



Oggetto: Procedura valutativa per la copertura di 1 posto di professore universitario di prima fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e linguistica), settore scientifico-disciplinare L-LIN/02 (Didattica delle Lingue Moderne).

IL RETTORE

- Visto** il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
- Visto** il Regolamento 2016/679/UE;
- Visto** il Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- Visto** il Regolamento dell'Università Ca' Foscari Venezia sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato;
- Vista** la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
- Visto** lo Statuto d'Ateneo;
- Visto** il Codice Etico e di Comportamento dell'Università;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata di prima e seconda fascia;
- Visto** il Decreto del Direttore Generale n. 58/2020;
- Vista** la delibera del 29/01/2020 con cui il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati ha richiesto la chiamata di un professore di prima fascia per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e linguistica) settore scientifico-disciplinare L-LIN/02 (Didattica delle Lingue Moderne) ed indicato il relativo impegno scientifico e didattico;
- Vista** la delibera del Senato accademico del 4/12/2019;
- Viste** le delibere del Consiglio di Amministrazione del 13/12/2019 e del 31/1/2020;
- Preso atto** della disponibilità di p.o. dell'anno 2019 del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati;
- Preso atto** che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

D E C R E T A

Art. 1 Indizione della procedura valutativa

E' indetta la procedura valutativa per la copertura di 1 posto di professore universitario di prima fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010:

Settore concorsuale:	10/G1 Glottologia e linguistica
Settore Scientifico Disciplinare di riferimento del profilo:	L-LIN/02 Didattica delle Lingue Moderne
Dipartimento:	Studi Linguistici e Culturali Comparati
Sede di servizio:	Sedi del Dipartimento e dell'Ateneo
Impegno didattico e scientifico:	<u>Impegno didattico:</u> Il Professore Ordinario svolgerà attività didattiche frontali proprie del Settore s-d L-LIN/02 (Didattica delle Lingue Moderne) nei corsi di laurea triennale e nei corsi di laurea magistrale, oltre che in attività per master e per corsi dottorali, in base alle necessità e alle disposizioni impartite dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati. L'attività didattica sarà erogata in coerenza con le disposizioni previste dal Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti. <u>Impegno scientifico:</u> Il profilo richiesto è quello di uno specialista con attività di ricerca nell'ambito della Linguistica educativa, con particolare attenzione al campo dell'insegnamento dell'italiano a stranieri, della formazione dei docenti di lingue, della valutazione degli apprendimenti linguistici e della metodologia CLIL. Altresì il Professore Ordinario dovrà condurre un'attività di ricerca significativa sulla valutazione della competenza glottodidattica dei docenti di italiano a stranieri e di lingue straniere a italiani, attraverso pubblicazioni, la partecipazione a convegni nazionali e internazionali, a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, promuovendo al contempo l'internazionalizzazione e la visibilità internazionale degli studi glottodidattici in tali settori. Oltre alla ricerca scientifica personale, il Professore Ordinario dovrà collaborare con

	il Centro di Ricerca per la Didattica delle Lingue che coordina la ricerca linguistica educativa nel Dipartimento, e in particolare, considerate le tematiche dei moduli che coprirà, con il Laboratorio ITALS afferente al suddetto centro mediante la direzione e la gestione delle iniziative di formazione per docenti, la supervisione scientifica della certificazione CEDILS, nonché mediante un piano di sviluppo delle attività formative del suddetto laboratorio declinate a livello internazionale attraverso azioni chiave nell'ambito del progetto Erasmus plus, ICM KA1.
Numero massimo di pubblicazioni presentabili:	12
Lingua/e estera/e di cui sarà accertata la competenza linguistica:	Inglese

Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla procedura valutativa

Al procedimento per la chiamata possono partecipare tutti i professori di seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università Ca' Foscari Venezia in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia in corso di validità conseguita ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e devono permanere durante tutto lo svolgimento della procedura. L'esclusione per mancanza dei requisiti è disposta con motivato provvedimento rettorale notificato all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Modalità per la presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla procedura valutativa devono inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo:

<http://static.unive.it/domandeconcorso/accesso/po24c6-llin02>

entro il termine perentorio delle ore 12.00 CET (Central European Time) del **8 aprile 2020**.

La domanda dovrà essere compilata via web inderogabilmente entro il termine di scadenza previsto.

Nota Bene: è necessario compilare la domanda completando tutti i campi obbligatori ed allegando tutti i file obbligatori. Solo a quel punto verrà generato un codice alfanumerico individuale, che verrà trasmesso al candidato all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda. Entro il termine di scadenza sopra indicato, è consentito apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, esclusivamente rientrando nella procedura con il codice alfanumerico di accesso.

Scaduto il termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso a pena di esclusione.

Per eventuali informazioni sulla procedura, il candidato potrà rivolgersi al Settore Concorsi tel. 041/2348217, 041/2348269, 041/2348135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale. Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1- la cittadinanza posseduta;
- 2- di essere in possesso di requisiti di cui all'art. 2, comma 1;
- 3- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate nonché di non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 4- di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3.

L'assenza nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Il candidato italiano deve, altresì, dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero deve dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato deve altresì indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, comprensivo di numero di telefono, cellulare, indirizzo e-mail.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono inoltre allegare alla domanda:

- curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana e inglese, secondo lo schema allegato, sottoscritto con firma autografa originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- elenco sottoscritto con firma autografa originale, delle pubblicazioni che si allegano, nel limite di cui all'art. 1 del presente bando;
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum vitae.

Per ottenere i dati aggiornati, i candidati si devono rivolgere a:

- **ADiSS – Settore banche dati** (banchedati.studenti@unive.it) per quanto riguarda i dati relativi a numero di tesi di dottorato, magistrali (comprese specialistiche e v.o) e di laurea;
- **APPS – Settore modelli di riparto e valutazione** (valutazione@unive.it) per i dati relativi alla valutazione degli studenti.

Nel CV dovranno essere inseriti tutti i dati forniti dagli Uffici, senza elaborazione alcuna (ad es. la media delle valutazioni degli studenti sarà calcolata dalla Commissione di cui all'art. 6).

Art. 4 Pubblicazioni

I candidati dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste in formato pdf, suddividendole negli appositi quattro campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno (N.B. in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raccolte in una cartella compressa. Si raccomanda che la denominazione dei file inseriti nella cartella compressa non superi i 20 caratteri).

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Non è consentito presentare le pubblicazioni sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione, possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

La Commissione giudicatrice avrà accesso alle pubblicazioni inviate in formato digitale ai soli fini concorsuali, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

Art. 5 Esclusione dalla procedura valutativa

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura valutativa; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualunque momento della procedura con decreto motivato del Rettore.

Costituisce comunque causa di esclusione dalla procedura valutativa il difetto dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del presente bando.

Art. 6 Costituzione della commissione giudicatrice

La commissione è individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" e sarà nominata con decreto del Rettore.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice etico e di comportamento.

La commissione può essere integrata in ogni momento da uno o più esperti per l'accertamento della/e lingua/e straniera/e.

La nomina della commissione viene resa pubblica per via telematica sul sito web dell'Università.

Art. 7 Adempimenti della commissione giudicatrice

La valutazione è effettuata dalla commissione in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.

La Commissione ha a disposizione per la valutazione un massimo di 100 punti, di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione dell'attività di ricerca e 20 punti per la valutazione dei compiti organizzativi. La valutazione si intende positiva se il candidato avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del punteggio massimo attribuibile all'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100. La Commissione si avvale dello schema di riferimento riportato nell'allegato n. 1 al "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" (in allegato).

La commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i membri e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione, al termine dei propri lavori, individua i candidati meritevoli di chiamata e, tra essi, il candidato comparativamente migliore.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro un mese dalla data del provvedimento di nomina, salva diversa specificazione nello stesso. Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni e sono trasmessi entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori a cura del Presidente della Commissione all'Area Risorse Umane - Ufficio Personale Docente e CEL, Settore Concorsi per la verifica e l'approvazione, che avviene con decreto del Rettore.

Una volta approvati, gli atti vengono inviati al Direttore del Dipartimento competente per la proposta di chiamata e resi pubblici mediante inserimento nella pagina web dell'Università.

Art. 9 Chiamata del candidato selezionato

All'esito della procedura, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato che ha superato con esito positivo la valutazione, o nel caso di più candidati, del candidato comparativamente migliore tra quelli valutati positivamente.

Art. 10 Nomina

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

La presa di servizio è proposta dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Il trattamento economico del professore di prima fascia corrisponde a quello previsto dal DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 e sue modifiche e integrazioni.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università ed il professore nominato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, nazionali e di Ateneo, anche per quanto attiene ai diritti e doveri del docente.

Qualora, nelle more del completamento della procedura valutativa vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura

organizzatoria o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Art. 11 Regime delle incompatibilità

Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e in particolare quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'articolo 53 del d.lgs. 165/2001.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, o altrimenti acquisiti dall'Ateneo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione ed avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679). Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. Si veda l'allegato "Privacy" per ulteriori dettagli.

Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia - PEC protocollo@pec.unive.it.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: dott. Patrik Sambo, Direttore dell'Ufficio Personale Docente e C.E.L. (per informazioni: Settore Concorsi tel. 041/2348217, 041/2348269, 041/2348135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it).

Art. 14 Pubblicità e disposizioni finali

Il bando è pubblicato sul sito web dell'Università Ca' Foscari Venezia nell'area dedicata alle selezioni del personale <http://www.unive.it/bandi-ord>.

L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente bando è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

Per quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibili, si applicano le previsioni di legge in materia.

Il Rettore
Prof. Michele Bugliesi

Allegato

Schema di riferimento per la valutazione nell'ambito delle procedure di cui all'art. 24 co. 6 della Legge 240/2010 per il passaggio a professore di I fascia (rif. Art. 11 co. 2 regolamento):

Oggetto della valutazione	Passaggio a PO	Punteggio (fino a)	SOGLIA
Didattica*	1. Media valutazione degli studenti; numero tesi di laurea triennale, di laurea magistrale, di dottorato	20	
Punteggio complessivo didattica	A. Punteggio attribuiti per la didattica nella riga 1	20	non prevista
Ricerca	2. Valutazione della produzione scientifica**	40	
	3. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; direzione enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale	5	
	4. Organizzazione e partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	2	
	5. Attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca ufficiale presso Atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione	2	
	6. Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3	
	7. Direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, partecipazione ad accademie di prestigio	3	
	8. Conseguimento in capo alla struttura di	2	

	appartenenza della titolarità di brevetti e costituzione di spin off partecipati o non partecipati		
	9. Attività di fund raising***	3	
Punteggio complessivo ricerca	B. Somma dei punteggi attribuiti per la ricerca (dalla riga 2 alla 9)	60	>=30
Compiti organizzativi	10. Cariche ed incarichi attribuiti dai dipartimenti e dall'Ateneo, partecipazione a commissioni e comitati.	20	
Punteggio complessivo compiti organizzativi	C. Punteggio relativo alla riga 10	20	non prevista
Totale Valutazione	Somma dei punteggi attribuiti alla Didattica, alla ricerca e ai compiti organizzativi (A+B+C)	100	>= 70

* Ove opportuno le valutazioni possono essere rapportate a dati medi relativi all'ambito di insegnamento e al SSD di appartenenza del candidato.

** Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso, per la valutazione della produzione scientifica possono essere considerati alcuni dei seguenti indicatori:

1. numero prodotti censiti scopus e ISI;
2. numero medio di citazioni ISI e SCOPUS per pubblicazione;
3. "impact factor" totale (usando SNIP o IF5 anni);
4. "impact factor" medio per pubblicazione (usando SNIP o IF5 anni);
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Viene consigliato inoltre di riportare gli indicatori al valore medio del SSD o del Dipartimento.

Nei SSD in cui non è pratica comune utilizzare tali indicatori si valuteranno, per quanto riguarda le riviste, i prodotti classificati in riviste scientifiche e di fascia A, usando le metodologie adottate dall'Anvur.

La valutazione delle pubblicazioni garantisce in ogni caso la verifica dei seguenti fattori:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di Prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale dell'autore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

*** Nella valutazione delle attività di fund raising viene valutata anche la partecipazione a bandi di finanziamento europei e internazionali anche nel caso in cui la partecipazione non determini il finanziamento ma ottenga un punteggio superiore alla soglia minima stabilita dall'ente erogatore per determinare l'eleggibilità al finanziamento.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679:

L'Università Ca' Foscari Venezia, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento"), Le fornisce informazioni in merito al trattamento dei dati personali da Lei conferiti all'Ateneo ai fini dell'espletamento della procedura di selezione cui intende partecipare.

1) TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE), nella persona del Magnifico Rettore.

2) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

L'Università ha nominato il "Responsabile della Protezione dei Dati", che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo@unive.it o al seguente indirizzo: Università Ca' Foscari Venezia, Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE).

3) CATEGORIE DI DATI PERSONALI, FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento in questione comporta il conferimento di dati anagrafici e di dati relativi alle esperienze di studio e professionali pregresse.

Salvo che la procedura di selezione non sia dedicata a categorie protette, per partecipare non è necessario conferire dati di natura sensibile (per esempio, relativi allo stato di salute, all'orientamento sessuale o alle opinioni politiche o sindacali); si pregano pertanto i candidati di non fornire tali dati, salvo ove ritenuti necessari per una migliore valutazione della propria posizione.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione e avverrà nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

La base giuridica di tale trattamento è rappresentata dall'art. 6.1.e) del Regolamento ("esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri").

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

4) MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato da soggetti autorizzati (nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

5) TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6) DESTINATARI E CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per le finalità sopra riportate, oltre ai dipendenti e collaboratori dell'Ateneo specificamente autorizzati, potranno trattare i dati personali anche soggetti che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili esterni del trattamento.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato assunto.

Non sono previste ulteriori comunicazioni a terzi se non a soggetti a cui i dati devono essere trasmessi in adempimento di obblighi di legge o, a richiesta, a organi giudiziari e di controllo.

I dati del candidato assunto saranno soggetti a diffusione per l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i..

Gli esiti delle eventuali prove intermedie e le graduatorie finali saranno pubblicati secondo la normativa vigente.

7) CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

8) DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITA' DI ESERCIZIO

In qualità d'interessato, ha diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@unive.it ovvero inviando una comunicazione al seguente recapito: Università Ca' Foscari Venezia - Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia. In alternativa, è possibile contattare il Titolare del trattamento, scrivendo a PEC protocollo@pec.unive.it.

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

